



# CITTA' DI CANICATTI

Provincia di Agrigento

N. 4

Del 10.10.2019

## DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D3

**Oggetto: Legge 328/2000 -Rimodulazione Piano di Zona Triennio 2010/2012- Approvazione Progetto "Assistenza all'Autonomia e Comunicazione".**

L'anno duemiladiciannove il giorno 10 del mese di Ottobre, alle ore 16,00 nel Palazzo di Città e nella Sala riunioni della Giunta, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D3, nelle seguenti persone:

COGNOME E NOME	QUALITA'	PR	AS
ANTONIO GIARDINA	ASSESSORE DELEGATO DAL PRESIDENTE DEL DISTRETTO D3	X	
	SINDACO DEL COMUNE DI RAVANUSA		X
ANTONIO GIARDINA	DELEGATO DAL SINDACO DEL COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA	X	
PASQUALE BURGIO	ASSESSORE DEL COMUNE DI NARO	X	
	COMMISSARIO DEL COMUNE DI CAMASTRA		X
GIOVANNI MATTINA	ASSESSORE DEL COMUNE DI RACALMUTO	X	
ZINA MARIA CIPOLLA	ASSESSORE DEL COMUNE DI GROTTE		
ANTONIO BADALAMENTI	SINDACO DEL COMUNE DI CASTROFILIPPO	X	

Presiede la seduta l'Assessore Antonio Giardina, delegato dal Sindaco del Comune di Canicatti, in qualità di Presidente del Comitato dei Sindaci;

Partecipa la D.ssa Maria Marchese Coordinatrice del Distretto D3, la quale svolge, altresì, funzione di Segretario verbalizzante;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, in esecuzione delle disposizioni contenute nel Piano di Zona, ex art. 19 legge 328/2000;

## PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO

La sottoscritta Marchese Maria, Coordinatrice del Gruppo Piano, sottopone al Comitato dei Sindaci la seguente proposta di deliberazione:

### PREMESSO

Che con deliberazione n. 13 del 13/10/2009 il Comitato dei Sindaci ha approvato il Piano di Zona, di cui alla Legge 328/2000, triennio 2010/2012 e il relativo bilancio di Distretto;

Che il Nucleo di Valutazione dell'Assessorato Regionale ha espresso parere favorevole, giusta nota del 4 giugno 2010 n. 26691;

Che nel suddetto Piano di Zona sono state previste le seguenti Azioni:

- Centro diurno Demenze Senili;
- Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili;
- Trasporto Disabili presso i Centri di riabilitazione;
- Pronto Soccorso Sociale;
- Borse Lavoro;
- Colonie Estive;

Che, in atto, non sono state attivate, relativamente al 1° anno del predetto Piano di Zona 2010/2012, le seguenti Azioni:

- "Trasporto Disabili presso i Centri di riabilitazione" dell'importo di € 201.000;
- "Colonie estive", dell'importo di € 150.000,00;

### CONSIDERATO,

che detti progetti il cui importo complessivo ammonta ad € 351.000,00, non hanno non ha più i presupposti per la loro realizzazione;

#### RILEVATO CHE,

-Negli ultimi anni i genitori dei bambini con disabilità e gli operatori scolastici, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente (L. 104/92, L. 328/2000) circa la necessità di promuovere l'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap, hanno richiesto l'intervento dei Comuni per garantire, nell'ambito della scuola materna primaria e secondaria di I grado, l'assistenza specialistica tramite l'assegnazione di personale specializzato così come richiesto nei PEI stilati dai gruppi di lavoro interistituzionali. Il numero degli alunni disabili assistiti ha subito di anno in anno un progressivo notevole aumento con conseguente aggravio dei costi posti interamente a carico dei Comuni, obbligati per legge a garantire tale servizio, molti dei quali versano in precarie situazioni economico-finanziarie;

-L'assistenza scolastica di tipo specialistico (Assistenza per l'Autonomia e la Comunicazione) è da intendersi come un insieme di prestazioni assistenziali e riabilitative a contenuto e profilo socio-educativo professionale fornite, presso la Scuola dell'obbligo frequentata dallo studente disabile e finalizzate alla piena e reale integrazione dello stesso nell'ambito scolastico;

-Destinatari del servizio sono gli alunni in situazione di handicap riconosciuti con certificazione ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92, residenti nel Distretto D3 il cui profilo dinamico-funzionale porti ad individuare nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) la necessità di un'assistenza specialistica;

#### DATO ATTO, CHE,

- il Gruppo Piano, riunitosi in data 16/09/2019, riconfermando quanto già stabilito precedentemente con verbale del aprile 2018, ha espresso parere positivo alla proposta di stralciare rimodulare i progetti in argomento e di destinare l'intero importo pari ad € 351.000,00, all'attivazione del Progetto "ASACOM", per dare una risposta immediata alla pressante richiesta dei cittadini di questo Distretto, Socio Sanitario D3;

PRESO ATTO che la rimodulazione del Piano di Zona è disciplinata dalla Circolare dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali n. 5 del 17 luglio 2015, che, nella fattispecie, ha emanato direttive in merito;

Che la superiore rimodulazione rientra nel punto 3, delle tipologie previste nella Circolare di cui sopra, per cui l'iter procedurale per addivenire all'approvazione del Piano di Zona, da parte dell'Assessorato competente, è il seguente:

- Il Gruppo Piano predispone la modifica delle azioni e l'eventuale variazione del Bilancio di Distretto;
- Il Comitato dei Sindaci approva la variazione del Piano di Zona e del Bilancio di Distretto ed indice la Conferenza di Servizi per la presentazione del Piano di Zona rimodulato;
- Le Giunte dei Comuni componenti il Distretto socio- Sanitario approvano la rimodulazione del Piano di Zona ed il relativo Bilancio di Distretto;
- Il Sindaco del Comune Capofila , adotta formale presa d'atto del Piano di Zona rimodulato e convoca i firmatari dell'Accordo di Programma per la sottoscrizione;
- Il Sindaco del Comune capofila, adotta formale atto di approvazione dell'Accordo di Programma e trasmissione del Piano di Zona rimodulato al Dipartimento Famiglia.

Che la rimodulazione dell'azione su indicata non comporta variazione al Bilancio di Distretto in quanto rimane immutata la somma allora prevista pari ad € 3.165.122,00 e rimangono immutate le somme destinate alle progettazioni soggette a rimodulazione, che risultano essere pari ad € 351.000,00 come si evince dal sotto indicato prospetto:

<b>RISORSE DEL DISTRETTO PER PROVENIENZA</b>	<b>Importi</b>	<b>Azioni per aree di intervento</b>	<b>Importi</b>
<b>Fondo nazionale politiche sociali</b>	<b>2.206.638,00</b>	<p><b>-AREA POVERTA'-</b>  <b>AZIONE :</b>  <b>02) BORSE LAVORO.</b></p> <p><b>06) PRONTO SOCCORSO SOCIALE</b></p> <p><b>04) " SERVIZIO CIVICO"</b></p> <p><b>-AREA DISABILI-</b>  <b>ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E COMUNICAZIONE</b></p> <p><b>-AREA ANZIANI-</b>  <b>AZIONE: 01) ASS. DOM. ANZ. E DIS.</b>  <b>07) CENTRO PER DEMENZA SENILE.</b></p>	<p>1.350.000,00</p> <p>298.551,00</p> <p>233.950,00</p> <p><b>351.000 .000,00</b></p> <p>300.000,00</p> <p>450.000,00</p>
<b>Fondo nazionale politiche sociali</b>	<b>2.206.638,00</b>		
<b>Cofinanziamento</b>	<b>776.862,00</b>		
<b>Bonus socio-sanitario</b>	<b>181.622,00</b>		<b>181.622,00</b>
<b>Fondi regionali</b>			
<b>Fondi nazionali</b>			
<b>Fondi europei</b>			
<b>Altre risorse (Provincia, etc...)</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>3.165.122,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>3.165.122,00</b>

VISTO

- il Progetto “ Assistenza All'Autonomia e Comunicazione” azione n.3 del Piano di Zona rimodulato, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- il verbale redatto nella seduta del 17/02/2016 del Gruppo Piano, dalla quale si evince il parere positivo, espresso dai componenti dello stesso, sulla proposta di rimodulazione;

RAVVISATA la necessità, alla luce delle superiori motivazioni di provvedere all'approvazione di quanto sopra;

**VISTE e richiamate:**

- ❖ la Legge 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- ❖ L'Indice Ragionato per la stesura del Piano di Zona, di cui alla legge 328/2000;
- ❖ La Circolare dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie locali, n. 4247 del 31/10/2006 e n.5 del 17 luglio 2015;
- ❖ l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. vigente nella Regione Siciliana ;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione degli atti di cui sopra;

**PROPONE DI DELIBERARE**

APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. n. 10/91 e s.m.i., le motivazioni in fatto e diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante sostanziale del dispositivo;

**APPROVARE**

La rimodulazione delle Azioni :

- “Trasporto Disabili presso i Centri di riabilitazione” dell' importo di € 201.000;
- “Colonie estive”, dell' importo di € 150.000,00;

previste nel Piano di Zona, triennio 2010/2012, ai sensi della Circolare dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali n. 5 del 17 luglio 2015, destinando l'intero importo, pari ad € 351.000,00 all'attivazione del Progetto “Assistenza all'Autonomia e comunicazione ”, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

APPROVARE il Bilancio di Distretto opportunamente rimodulato, che si allega alla presente sub lettera “B” per costituirne parte integrante e sostanziale;

DARE MANDATO al Coordinatore del Gruppo Piano di porre in essere tutti gli atti consequenziali, compresa la predisposizione degli atti per l'indizione della Conferenza di Servizi, per la presentazione del Piano di Zona rimodulato e la trasmissione della presente a tutti i Comuni del Distretto per la pubblicazione nei relativi Albi Pretori;

**DARE ATTO**

Che la modifica dell'Azione non apporta variazione al Bilancio di Distretto del Piano di Zona triennio 2010/2012, approvato dall'Assessorato Regionale, in quanto rimane immutata la somma allora destinata alle progettazioni soggette a rimodulazione, che si risultano essere pari ad € 351.000,00

Che l'adozione della presente non comporta oneri a carico dei Bilanci comunali dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario D3.

Il Coordinatore del G.P.  
Dott.ssa Maria Marchese



**FORMULARIO DELL'AZIONE****1. NUMERO AZIONE****2. TITOLO DELL'AZIONE****3****ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE****1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)**

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA INTERVENTO	OBIETTIVI	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITÀ FAMILIARI	DISABILITÀ E NON AUTOSUFF.	POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE
MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE - SOSTEGNO AL REDDITO	Assistenza portatori d'handicap L.104/92	Integrazione scolastica		X	

**3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Negli ultimi anni i genitori dei bambini con disabilità e gli operatori scolastici, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente (L. 104/92, L. 328/2000), circa la necessità di promuovere l'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap, hanno richiesto l'intervento dei Comuni per garantire, nell'ambito della scuola materna, primaria e secondaria di I grado, l'assistenza specialistica tramite l'assegnazione di personale specializzato così come richiesto nei PEI stilati dai gruppi di lavoro inter-istituzionali. Il numero degli alunni disabili assistiti ha subito, di anno in anno, un progressivo notevole aumento, con conseguente aggravio dei costi posti interamente a carico dei Comuni, obbligati per legge a garantire tale servizio, molti dei quali versano in precarie situazioni economico-finanziarie.

Sulla base delle sopradette argomentazioni, il Comitato dei Sindaci dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario D3, ha stabilito di porre in essere gli adempimenti necessari, per la programmazione del servizio ASACOM.

L'assistenza scolastica di tipo specialistico (Assistenza per l'Autonomia e la Comunicazione) è da intendersi come un insieme di prestazioni assistenziali e riabilitative a contenuto e profilo socio-educativo professionale, fornite presso la Scuola dell'obbligo frequentata dallo studente disabile e finalizzate alla piena e reale integrazione dello stesso nell'ambito scolastico.

**ATTIVITÀ**

Il servizio sarà erogato agli aventi diritto a seguito della scelta, da parte degli stessi, di Enti/Associazioni/Cooperative Sociali accreditate e previa stipula di un Patto di accreditamento tra Comune di appartenenza ed Ente accreditato.

Il servizio sarà erogato in ciascun anno scolastico ricadente nella programmazione triennale e comunque fino ad esaurimento delle somme assegnate a ciascun comune.

Il budget complessivo è dato dalle economie scaturenti da progetti non attivati, relativi al triennio 2010/2012:

Trasporto disabili presso i centri di riabilitazione (Azione n. 3) € 201.000,00

Colonie estive (Azione n. 5) € 150.000,00

Il progetto prevede di affiancare l'operatore Asacom allo studente disabile con funzione di mediatore e di facilitatore della comunicazione, dell'apprendimento, dell'integrazione e della relazione tra l'alunno, la famiglia, la classe, i docenti, i servizi specialistici; l'operatore si interfacerà con i professionisti che sul territorio hanno in carico il beneficiario dell'intervento al fine di rendere coerenti, sinergici ed efficaci gli interventi.

Si tratta di un servizio ad personam che va posto in relazione alle effettive esigenze dell'alunno ed agli obiettivi specifici da realizzare indicati nei PEI.

Per favorire il processo di integrazione e di apprendimento l'assistente all'autonomia e comunicazione utilizzerà strategie, modelli di comunicazione, strumenti ad hoc per ciascuno studente affinché gli siano accessibili tutti i contenuti didattici e la comunicazione tra pari e con il corpo docente sia efficace. Dove necessario utilizzerà la Lingua dei segni e il Braille. In ambito scolastico si rapporterà e collaborerà con funzioni distinte, complementari e non sostitutive, con l'insegnante di sostegno e con gli insegnanti curricolari, contribuendo al raggiungimento delle finalità previste dal P.E.I. e dal progetto individuale.

### **Obiettivi**

- promuovere abilità di autonomia
- favorire i processi di integrazione
- consentire la comunicazione nel gruppo dei pari e con il corpo docente
- supportare il minore nei processi di apprendimento

**Destinatari** del servizio sono gli alunni in situazione di handicap riconosciuti con certificazione ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92, residenti nei comuni del Distretto D3, dal cui Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) si evinca la necessità di un'assistenza specialistica.

Gli alunni beneficiari del Distretto D3, per l'anno scolastico 2019/2020, sono nel complesso n. 97 così suddivisi: Canicatti n. 46 – Castrolibero n. 2 – Naro n. 4 – Ravanusa n. 5 – Racalmuto n. 12 Grotte n. 10 – Campobello di Licata n. 18 – Camastra n. 0.

**Destinatari indiretti** sono gli Istituti comprensivi dei Comuni del Distretto D3;

### **Monitoraggio e valutazione**

E' prevista un'attività di monitoraggio, che verrà effettuata dall'ente accreditato che erogherà il servizio e sarà finalizzata a garantire che esso sia conforme alle esigenze dei fruitori e a verificare il numero delle ore effettivamente prestate.

La verifica e valutazione delle prestazioni erogate sarà mirata sia all'efficienza (puntualità, precisione) sia all'efficacia (risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati). L'efficacia e l'efficienza dell'azione saranno misurate sia attraverso questionari somministrati periodicamente agli insegnanti di classe e di sostegno, che valuteranno la soddisfazione verso il servizio offerto, sia attraverso le relazioni che ciascun Assistente all'Autonomia ed alla Comunicazione dovrà produrre all'inizio dell'attività didattica, in itinere ed alla fine dell'anno scolastico nelle quali si illustreranno gli obiettivi prefissati dal PEI, gli interventi attuati e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi stabiliti nei PEI, e presentati in sede di riunione dei gruppi di lavoro scolastici quali saranno presenti anche i referenti degli enti gestori e dei Comuni.

Sarà cura dei referenti degli enti gestori produrre trimestralmente una relazione e trasmetterla agli uffici comunali competenti, nella quale verranno illustrati di volta in volta i risultati conseguiti e le eventuali criticità emerse. Tali informazioni verranno periodicamente condivise e discusse dai vari attori del progetto (Referenti dei comuni del Distretto D3, referente progettuale del distretto, e referente ditte selezionate) nel corso di riunioni periodiche di un tavolo di verifica istituito presso l'ambito distrettuale.

#### 4 - **DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

- **Bacino di utenza**

Distrettuale

- **Tipologia di utenza**

Minori regolarmente frequentanti gli Istituti Comprensivi (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) ricadenti nei Comuni afferenti al Distretto, ammessi al beneficio.

#### 5 - **NUMERO E QUALIFICA DEGLI OPERATORI RICHIESTI**

Numero 97 Operatori ASACOM

I predetti operatori (a cui verrà applicato il C.C.N.L. delle cooperative sociali in vigore; Cat. C3/D1) devono possedere almeno i seguenti titoli di studio:

- Per le attività di assistenza all'autonomia: Laurea almeno triennale in scienze dell'educazione, Scienze della Formazione Primaria, Scienze e Tecniche Psicologiche, Tecnica della riabilitazione psichiatrica, Terapia della psicomotricità dell'età evolutiva, Logopedia.

In alternativa: diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente al titolo specifico di Assistente all'Autonomia e Comunicazione conseguito al termine di un corso di formazione professionale almeno biennale o di almeno 900 ore, riconosciuto valido dalla Regione Sicilia (Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale), ai sensi della vigente normativa.

- Per le attività di assistenza alla comunicazione per gli studenti con disabilità sensoriale uditiva:

Diploma di laurea di cui sopra o qualifica professionale di Assistente alla Comunicazione su specificata; è richiesta altresì, la conoscenza del L.I.S. (Lingua Italiana dei Segni) ottenuta attraverso il superamento di corsi professionali specifici di almeno 900 ore di Lingua Italiana dei Segni, rilasciati da Enti Pubblici e/o da essi riconosciuti.

- Per le attività di assistenza alla comunicazione per gli utenti con disabilità visiva: diploma di laurea di cui sopra o qualifica professionale di assistenza alla comunicazione su specificata; è richiesto, inoltre, attestato di metodo braille di lettura e scrittura per non vedenti, rilasciato da enti pubblici e/o da essi riconosciuti).

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Allegato 4

<b>PIANO FINANZIARIO AZIONE – 2013/2015 ANNUALITA' 1</b>				
<b>N. Azioni 3 - Titolo " ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE"</b>				
<i>Voci di spesa</i>	<i>Quantità</i>	<i>Tempo ore/mesi</i>	<i>Costo unitario (orario)</i>	<i>Costo Totale</i>
<b>Risorse umane</b>				
<b>OPERATORI ASACOM</b>	<b>97</b>	<b>54,40 ORE</b>	<b>€ 21,98</b>	<b>€ 116.000,00</b>
<b>Subtotale</b>				<b>€ 116.000,00</b>
<b>Risorse Strutturali</b>	-----			
<b>Risorse Strumentali</b>	-----			
<b>Spese di Gestione</b>	-----			
<b>Totale</b>				<b>€ 116,000,00</b>

<b>Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento</b>				
<b>N. Azioni 3 - 2013/2015 ANNUALITA' 1</b>				
<b>FNPS</b>	<b>3 € per abitante</b>			<b>Totale</b>
<b>€ 41.875,22</b>	<b>€ 74.124,78</b>			<b>€ 116,000,00</b>

**PIANO FINANZIARIO AZIONE – 2013/2015 ANNUALITA' 2**  
**N. Azioni 3 – Titolo " ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA**  
**COMUNICAZIONE"**

<i>Voci di spesa</i>	<i>Quantità</i>	<i>Tempo ore/mesi</i>	<i>Costo unitario (orario)</i>	<i>Costo Totale</i>
Risorse umane				
<b>OPERATORI ASACOM</b>	<b>97</b>	<b>54,40 ORE</b>	<b>€ 21,98</b>	<b>€ 116.000,00</b>
Subtotale				<b>€ 116.000,00</b>
Risorse Strutturali	-----			
Risorse Strumentali	-----			
Spese di Gestione	-----			
<b>Totale</b>				<b>€ 116,000,00</b>
<b>OPERATORI ASACOM</b>	<b>97</b>	<b>54,40 ORE</b>	<b>€ 21,98</b>	<b>€ 116.000,00</b>

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**  
**N. Azioni 3 - 2013/2015 ANNUALITA' 2**

FNPS	3 € per abitante			Totale
<b>€ 41.875,22</b>	<b>€ 74.124,78</b>			<b>€ 116,000,00</b>

## PIANO FINANZIARIO AZIONE – 2013/2015 ANNUALITA' 3

## N. Azioni 3 - Titolo " ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE"

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario (orario- pro capite)	Costo Totale
Risorse umane				
OPERATORI ASACOM	97	55,81 ORE	€ 21,98	€ 119.000,00
Subtotale				€ 119.000,00
Risorse strutturali	-----			
Risorse strumentali	-----			
Spese di gestione	-----			
<b>Totale</b>				€ 119.000,00

## Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

## N. Azioni 3 - 2013/2015 ANNUALITA' 3

FNPS	3 € per abitante			Totale
€ 44.875,22	€ 74.124,78			€ 119.000,00

**PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della Triennalità**  
**N. Azioni 3 - Titolo Azione "ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA**  
**COMUNICAZIONE "**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
OPERATORI ASACOM	97	164,61 ore	€ 21,98	€ 351.000,00
Subtotale	97	164,61 ore	€ 21,98	€ 351.000,00
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
Subtotale			€ 0	€ 0
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
Subtotale			€ 0	€ 0
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
Subtotale			€ 0	€ 0

**PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della Triennalità**  
**N. Azioni 3 - Titolo Azione "ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE "**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario (orario )	Costo Totale
OPERATORI ASACOM	97	164,61 ore	€ 21,98	€ 351.000,00
Totale				€ 351.000,00

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**

**N. Azioni 3 – Triennio 2013/2015**

FNPS	3 € per abitante			Totale
€ 128.625,66	€ 222.374,34			€ 351.000,00

## 7 – SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITA' DI GESTIONE

Modalità di gestione servizio: **MISTA**.

Il servizio sarà svolto dagli Enti accreditati scelti dalla famiglia dell'alunno, beneficiario diretto.

Il costo orario del professionista è di €. 21,98 compreso di IVA (se dovuta) ed oneri di gestione.

L'importo triennale di €. 351.000,00 : 97 (n. di beneficiari ) = € 3.618,55 (Somma triennale pro capite) : 21.98 = 164,63 (ORE SERVIZIO PROCAPITE TRIENNALE)

L'importo di € 351.000,00 va ripartito, nel triennio, sulla base del numero degli alunni disabili beneficiari, segnalati al Comune capofila da ciascun Comune afferente al Distretto D3. L'importo complessivo sarà ripartito come segue:

COMUNE	N. AVENTI DIRITTO	IMPORTO TRIENNALE
Canicatti	<b>46</b>	€. 166.453,30
Castrofilippo	<b>2</b>	€. 7.237,10
Naro	<b>4</b>	€. 14.474,20
Ravanusa	<b>5</b>	€. 18.092,75
Racalmuto	<b>12</b>	€. 43.422,60
Grotte	<b>10</b>	€. 36.185,50
Campobello di Licata	<b>18</b>	€. 65.133,90
Camagra	<b>0</b>	€. ----

## COMITATO DEI SINDACI

VISTA la proposta di deliberazione formulata dalla Dott.ssa Maria Marchese, Coordinatrice del Gruppo Piano;

RITENUTA la proposta meritevole di accoglimento, per cui può adottarsi l'atto deliberativo;

VISTI gli atti e la normativa sopra richiamata;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto in esecuzione delle disposizioni contenute nel Piano di Zona, ex art. 19 legge 328/2000;

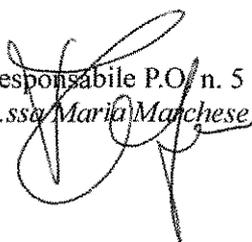
### DELIBERA

APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. n. 10/91 e s.m.i., le motivazioni in fatto e diritto esplicitate in narrativa, che qui si intende integralmente riportata e sottoscritta;

Vistio il parere ex art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267/2000, recepito dalla L.R. n. 30 del 2000, favorevolmente espresso.

Alla Regolarità Tecnica  
li\_09.10.2019

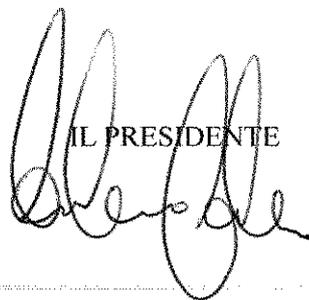
La Responsabile P.O./n. 5  
(dott.ssa Maria Marchese)



IL SEGRETARIO  


IL COMITATO DEI SINDACI



IL PRESIDENTE  


**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune Capofila per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e che è stata trasmessa una copia ai Sindaci dei Comuni del Distretto.

Canicatti, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi senza opposizioni e reclami.

Canicatti, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to \_\_\_\_\_

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Canicatti, \_\_\_\_\_